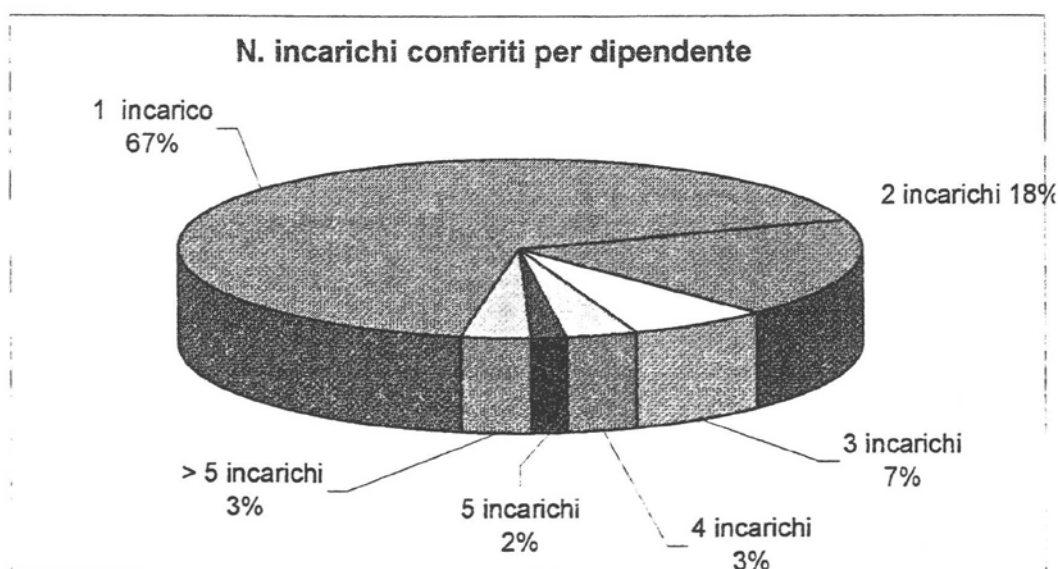


1.5 I dipendenti che svolgono più di un incarico

Il grafico sottostante (D16) illustra i dati relativi alla distribuzione dei dipendenti pubblici cui sono stati conferiti incarichi in base al numero di incarichi loro conferiti. La stragrande maggioranza dei dipendenti, circa il 67%, riceve un solo incarico nel corso di un anno. Quasi il 18% ne riceve due, poco meno del 7% tre. A poco più del 3% dei dipendenti sono conferiti e autorizzati più di cinque incarichi. C'è da dire che solo una minoranza di pubblici dipendenti svolge nel corso dell'anno più di un incarico.

Grafico D16



La penultima colonna della tabella I.8 – 2005 riporta i valori del numero di dipendenti cui sono stati conferiti più di cinque incarichi, mostrando in alcuni comparti una maggiore incidenza. C'è da sottolineare che i comparti maggiormente interessati sono quelli con un elevato numero di dipendenti che hanno ricevuto incarichi. Costituisce una eccezione i casi degli Enti pubblici non economici, dove sono coinvolti ben 74 sui soli 767 dipendenti ai quali sono stati affidati incarichi e le Aziende Autonome con 37 dipendenti rispetto ai totali 673.

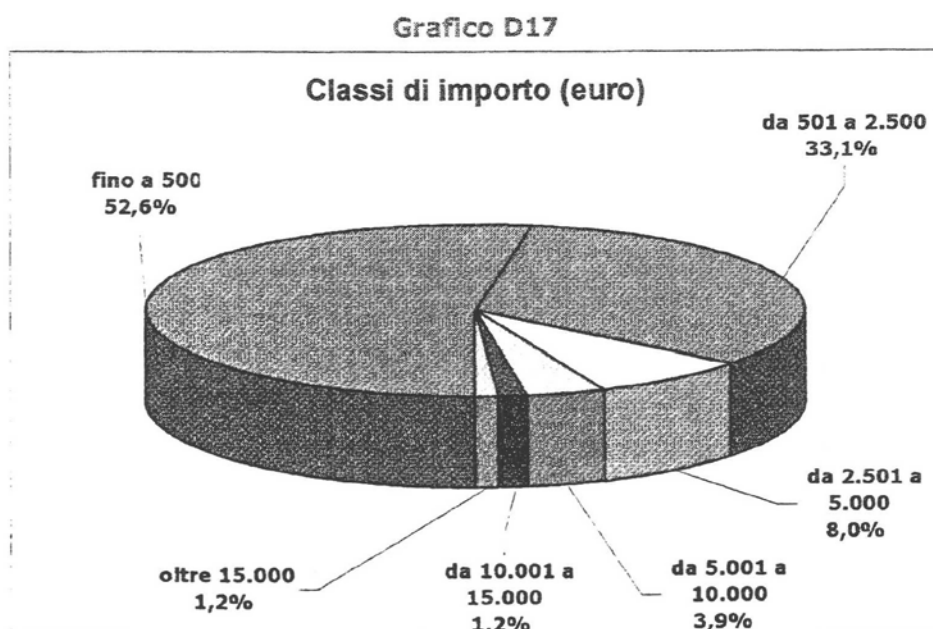
Negli altri comparti i dipendenti che hanno più di 5 incarichi sono 26 su 1.299 della Magistratura, 30 su 1.266 delle Agenzie fiscali, 544 su 6.842 dipendenti dei Ministeri, 532 su 15.428 dipendenti delle Università, 599 su 26.159 nella Scuola, 655 su 23.820 dipendenti della Sanità ed infine 914 su 26.870 degli Enti Locali.

La differenza di genere influenza anche il numero di incarichi ricevuti da un dipendente in un anno. Il 70% delle donne ha ricevuto un solo incarico, mentre gli uomini compresi in questa stessa classe rappresentano circa il 64%. Di contro, gli uomini superano le donne nel ricevere più di un incarico soprattutto se si considera l'ultimo scaglione (maggiore di 5 incarichi) dove gli uomini sono il 4,06% avverso il 2,35% delle donne.

I.6 Distribuzione per classe di compenso

Come già osservato nel passato, i compensi erogati ai pubblici dipendenti per gli incarichi svolti sono generalmente molto contenuti.

Il grafico D17 (si veda la tabella I.10 – 2005) rappresenta gli incarichi liquidati in base alla classe di compenso corrisposto. Poco più dell' 85% degli incarichi liquidati a dipendenti pubblici non supera la somma di € 2.500, fra questi poco più del 52% non supera nemmeno i 500 euro.



L'8% ricade nella classe con incarichi liquidati per somme che superano i 2.500 euro ma inferiori ai 5.000 euro, mentre solo il 6,3% degli incarichi ricompensati ha importi sopra i 5.000 euro. Tra quest'ultimi il 3,9% non oltrepassa i 10.000 euro, mentre l'1,2% rimane sotto i 15.000 euro. Da notare, inoltre, che solo poco più dell' 1% degli incarichi è ricompensato con importi superiori ai € 15.000.

Da un altro punto di vista, però, c'è da considerare, come in alcuni comparti i dipendenti svolgono una percentuale più elevata di incarichi che ricadono nelle classi più alte di compenso.

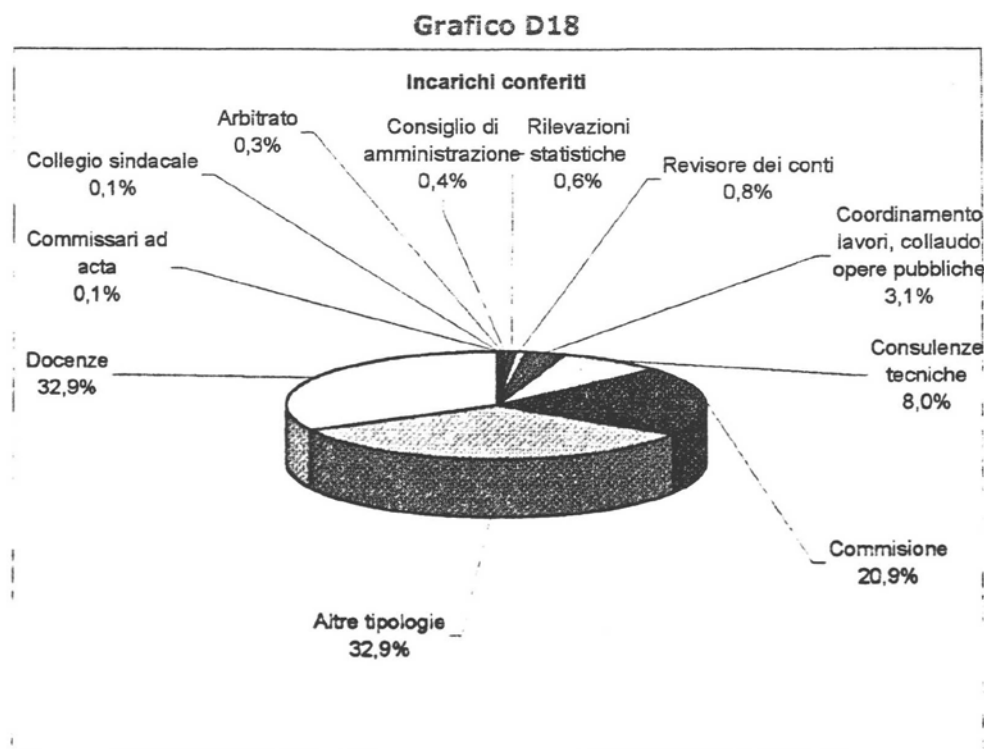
Nello specifico, ai dipendenti degli Enti Pubblici non Economici sono liquidati 115 incarichi con somme superiori a 15.000 euro su 1.411 incarichi, seguiti dai

dipendenti degli Enti di Vigilanza con 1 incarico sui 13 complessivi e dai dipendenti delle strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri con 6 incarichi sugli 87 incarichi liquidati complessivamente nel 2005. A seguire, nel comparto Forze di Polizia 62 liquidazioni superiori ai 15.000 euro su 1.285 incarichi liquidati, mentre per la Magistratura 17 incarichi sui 363 liquidati nel totale.

1.7 Tipologie d'incarico

Le tabelle I.11 e I.12 – 2005 propongono i dati ripartiti in base alle tipologie d'incarico indicate dalle amministrazioni al momento della comunicazione degli incarichi.

I pubblici dipendenti possono svolgere incarichi relativi a una pluralità di attività e settori. Il grafico D18 nel rappresentare l'incidenza delle varie tipologie d'incarico censite dall'Anagrafe, rileva una maggiore presenza di alcune tipologie specifiche di incarichi conferiti.

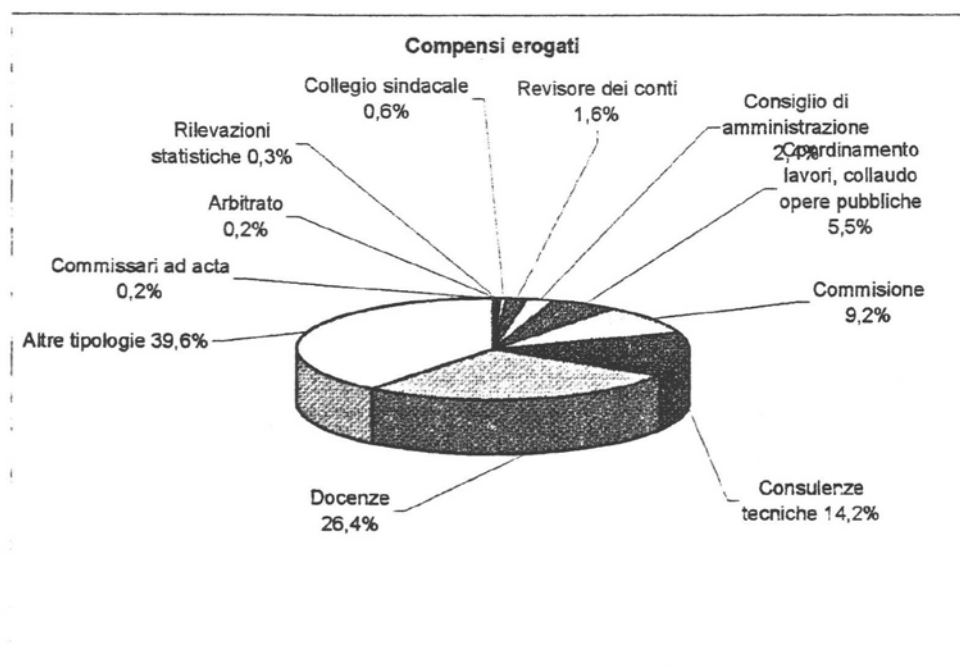


La *docenza* è la tipologia più frequente, poco più di un terzo di tutti gli incarichi conferiti (32,9%). Questo vuol dire che dei quasi 184.000 incarichi svolti nel corso del 2005, più di 60.000 sono docenze. Far parte di una *commissione* incide per il 20,9% del totale (poco più di 38.400). Percentuali di un certo rilievo si registrano per le *consulenze tecniche* (8%). Infine, il 3,1% degli incarichi riguarda il *coordinamento dei lavori e il collaudo di opere pubbliche*. Le rimanenti tipologie d'incarico illustrate nel grafico hanno un peso percentuale inferiore all'1% per ognuna di esse.

La voce "*altre tipologie*", purtroppo, copre il restante 32,9% degli incarichi. Questa circostanza sollecita uno studio delle tipologie di incarico per individuare eventuali altre tipologie ricorrenti che possono andare a integrare le voci dell'elenco attualmente proposto dal sito.

Il grafico D19 analizza l'ammontare dei compensi erogati classificati sulla base delle tipologie d'incarico.

Grafico D19



La tipologia *Docenze* è quella per la quale è stata liquidata la quota maggiore di risorse il 26,4% (più di € 74 milioni), seguita dalle *consulenze tecniche* con il

14,2% (circa € 40 milioni), dalle *Commissioni* (9,2%) e dai compensi corrisposti per *coordinamento di lavori e collaudo di opere pubbliche*, con il 5,5%. Per ognuna delle restanti tipologie non viene superata la percentuale del 3% ad eccezione del 39,6% dei compensi erogati per “*altre tipologie*”.

Parte II – CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI

GLI INCARICHI A CONSULENTI NEL BIENNIO 2004-2005

Il riquadro seguente presenta i dati complessivi relativi agli incarichi affidati e liquidati ai consulenti e collaboratori esterni nel corso del 2004 e del 2005, presenti nella banca dati Anagrafe al 20 novembre 2006.

	ANNO		Variazione	
	2004	2005	N.	%
N. consulenti cui sono stati conferiti incarichi da parte di PA ¹⁹	174.195	156.541	-17.654	-10,1%
N. consulenti ai quali sono stati liquidati incarichi ²⁰	163.990	161.591	-2.399	-1,5%
N. complessivo di incarichi affidati	270.312	234.512	-35.800	-13,2%
N. complessivo di incarichi liquidati	251.026	247.101	-3.925	-1,6%
Ammontare complessivo dei compensi erogati dalle PA (€)	1.220.135.685	1.218.724.554	-1.411.130	-0,1%
N. medio di incarichi affidati per consulente	1,55	1,50	-0,05	-3,5%
N. medio di incarichi liquidati per consulente	1,53	1,53	-	-
Compenso medio per incarico (€)	4.861	4.932	71	1,5%

Nel 2005 gli incarichi affidati sono diminuiti dell' 13,2% rispetto all'anno precedente, gli incarichi liquidati sono diminuiti (1,6%), come è diminuito il totale delle somme complessivamente erogate (-0,1%).

¹⁹ Il numero dei consulenti, come specificato nella sezione Guida alla Lettura dei dati, è leggermente inferiore ai totali espressi nelle tabelle all'allegato A che prevedono un metodo di conteggio in base a criteri di classificazione diversi.

²⁰ Si veda nota precedente.

Infatti i consulenti cui sono stati affidati incarichi dalle pubbliche amministrazioni nel corso del 2005 sono stati 156.541, in diminuzione di 17.654 unità rispetto a quello dell'anno precedente. Il numero complessivo degli incarichi affidati nel 2005 è stato, allo stesso modo, più basso di quello del 2004: 234.512 incarichi (35.800 in meno rispetto all'anno precedente).

A confermare la tendenza, i consulenti che nel 2005 hanno ricevuto un compenso per incarichi svolti per la pubblica amministrazione, in totale 161.591, 2.399 in meno rispetto a quelli del 2004 (-1,5%).

La spesa sostenuta dalle pubbliche amministrazioni per incarichi ai soggetti esterni è lievemente diminuita: nel 2005 sono stati erogati compensi per incarichi affidati a consulenti per complessivi € 1.218.724.554 milioni, contro i circa € 1.220.135.685 dell'anno precedente, con una diminuzione complessiva pari allo 0,1%.

Anche il numero medio degli incarichi affidati a ciascun consulente è diminuito, passando dall' 1,55 del 2004 al 1,50 del 2005. Non varia il numero medio degli incarichi liquidati per consulente: 1,53. Il compenso medio erogato è invece aumentato dell' 1,5% (4.861 nel 2004, 4.932 nel 2005).

L'osservazione attenta dei principali dati aggregati relativi al biennio 2004 - 2005 non permette un'interpretazione univoca circa il *trend* relativo all'affidamento degli incarichi di consulenza da parte delle pubbliche amministrazioni. La diminuzione registrata, pari al 13,2% in meno di incarichi affidati, non garantisce una reale diminuzione del fenomeno, per quanto già esposto nella *Nota introduttiva* della presente relazione.

Non è chiaro quindi se è frutto delle operazioni di sensibilizzazione ad opera delle istituzioni, oppure se è dovuta al ritardo con il quale le amministrazioni comunicano una parte degli incarichi conferiti.

Nel 2005 si è speso di meno: si sono spesi poco meno di € 825 milioni per incarichi conferiti e liquidati nel corso dell'anno di riferimento, vale a dire il